



MINISTERO ISTRUZIONE,
UNIVERSITÀ E RICERCA
**CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"**

Istituto Superiore di Studi Musicali
Fondato nel 1869



Association Européenne
des Conservatoires

ANNO ACCADEMICO
2009/2010

in collaborazione con



**FONDAZIONE
GIOVENTÙ MUSICALE
D'ITALIA**



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire e vivere

CONCERTO NASTRO ROSA IN MUSICA

in sostegno della

Lega Italiana Lotta contro i Tumori

Sezione di Pesaro e Urbino

XIII Edizione

PESARO

Auditorium Pedrotti
del Conservatorio Rossini
Martedì 27 Aprile 2010 - ore 10.30

FOSSOMBRONE

Chiesa di S. Filippo
Mercoledì 28 Aprile 2010 - ore 10.30

MUSICA, ANCHE PER RIFLETTERE

Il “*finis*” della musica - spiegava Bach ai suoi allievi - è la “ricreazione della mente”. Un concerto dunque è sempre di per sé un momento gradevole, di elevazione dello spirito. Ma la musica – se ne parla da tempo – possiede anche una valenza più estesa, di carattere terapeutico. Racconta Uto Ughi che una sua cugina giovanissima, colpita da cancro, nei momenti più duri trovava nella musica un efficace palliativo contro l’angoscia. Gérard Depardieu, con un passato di difficoltà familiari, scolastiche e personali, riusciva a malapena a parlare, e la sua balbuzie peggiorava quanto più si sforzava di superarla. Gli venne riscontrato che l’orecchio destro, danneggiato, comprometteva funzioni collegate alla memoria ed alla concentrazione. Il Centro Tomatis di Parigi gli prescrisse di ascoltare ogni giorno per due ore Mozart. Dopo alcuni mesi Depardieu tornò alla sua scuola di recitazione con nuova sicurezza, fino a diventare uno degli attori più apprezzati della sua generazione.

Però anche il solo collegamento di un concerto a situazioni umane difficili evidenzia un altro aspetto del ricco potenziale di cui dispone la musica a sostegno dell’uomo: per le riflessioni ed i sentimenti di solidarietà che essa tende a suscitare. In questo stesso Istituto, poi, nel quale viene promossa attenzione per l’operato della Lega Italiana per la lotta contro i tumori (LILT), trovano animazione anche altre iniziative, come il progetto “Ear to the Earth”. Il Conservatorio “Rossini” mira a dare il suo contributo per sensibilizzare studenti, docenti ed opinione pubblica sulla necessità di salvaguardare il pianeta Terra dall’inquinamento e da tutti i fattori di distruzione provocati da una errata strategia di promozione economica. Che cosa c’entra l’ambiente con il concerto a sostegno della LILT? In verità la connessione è stretta se si considera quale rilevanza abbia il degrado dell’ambiente nella insorgenza dei tumori. Così dunque il cerchio si completa. Il suo momento di sutura è proprio la musica, via elevata di richiamo sia verso chi soffre, sia verso le cause prime che spesso sono alla radice di quelle sofferenze.

Il Conservatorio dunque, con le sue produzioni, solleva un arco vasto di questioni da cui l’ascoltatore riflessivo non può non restare coinvolto. Sicchè, alla “ricreazione della mente”, si affiancherà l’attenzione su aspetti pratici quali, per restare a fatti evidenti a tutti, la dissennatezza con cui si usano concimi, si gestiscono fabbriche, si incrementa ovunque una edilizia devastante, che ammassa abitazioni e traffico invece di diradarli. Decenni fa una casa sulla via di transito era considerata un grande vantaggio. Oggi molti avvertono i disturbi dell’inquinamento acustico, e quindi ciò che a suo tempo era ambito ora viene rifiutato. Ma la repulsione sarebbe maggiore – incidendo sulla qualità dell’offerta del mercato edilizio, oggi “trangugiata” alla cieca – se fosse messo in conto il ben più pericoloso inquinamento dell’aria per il quale le nostre vie cittadine, ricolme di automazzi, sono vere e proprie bombe a scoppio differito. L’aria malata è presupposto per patologie che emergeranno negli anni intaccando polmoni, gola, fegato, sangue, con insorgenza di situazioni strazianti ed anche con onerosi impegni aggiuntivi del Servizio sanitario nazionale per i quali nessuno è chiamato a rispondere: nella indifferenza, se non nella connivenza, di vari livelli di autorità che dovrebbero meglio vigilare e meglio valutare le conseguenze della assenza di lungimirante prevenzione. Sugeriva Beethoven che compito dell’arte è quello di creare la pace e alleviare le sofferenze dell’uomo. Ma non avrebbe mai immaginato come oggi l’uomo sia così tenace nel procurarsele.

Giorgio Girelli
Presidente del Conservatorio
Statale di Musica “G. Rossini”

PROGRAMMA

G. Rossini	“La Gazza ladra” <i>Duetto Pippo e Ninetta “Ebben, per mia memoria”</i>
G. Charpentier	“Louise” <i>Depuis le jour</i>
W.A. Mozart	“Cosi fan tutte” <i>Una donna a quindici anni</i>
G. Rossini	“Il Barbiere di Siviglia” <i>Una voce poco fa</i>
G. Gershwin	“Summertime”
J. Hoffenbach	“Racconti di Hofmann” <i>Duetto</i>
Astor Piazzolla	“Fuga 9” “Divertimento 9”
Oliver Nelson	Stolen Moments
Charlie Chaplin	Smile
Neal Hefti	Girl Talk

LA LILT

L'Ente pubblico Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità, senza fini di lucro ed è la più antica delle Associazioni che si sono adoperate per sostenere i Malati di tumore e le loro famiglie.

L'impegno della LILT si realizza in tre direzioni: la prevenzione primaria (stili e abitudini di vita), la prevenzione secondaria (promozione della conoscenza e della cultura della diagnosi precoce) e la riabilitazione e il reinserimento sociale.

La nostra sezione provinciale è attiva sul territorio da almeno 30 anni, quando ancora non esisteva nessuna altra associazione che si occupava dei malati di tumore.

Storicamente si è occupata prevalentemente di assistenza economica ai casi bisognosi e di divulgazione di concetti di prevenzione dei tumori.

Negli ultimi 15 anni, la LILT di Pesaro ha operato nei seguenti aspetti:

- Informazione ed educazione sanitaria soprattutto nelle scuole.
- Attività scientifica attraverso borse di studio finalizzate alla ricerca oncologica ed il patrocinio ad incontri scientifici.
- Realizzazione locale di tutte le iniziative più importanti organizzate dalla sede centrale.
- Pubblicazione annuale del Notiziario

- Supporto all'Associazione "Noi come prima", che si occupa della riabilitazione fisica e psicologica delle donne operate al seno. L'azione della LILT a favore di questa associazione si è espressa nell'assicurare la presenza di competenze fisioterapiche e psicologiche, all'interno di progetti per la realizzazione dei quali è stato determinante il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.
- Alla cura dei primi corsi per smettere di fumare, che oggi sono realizzati all'interno di un progetto specifico integrato della ASUR.

Uno degli aspetti più belli e peculiari della sezione LILT di Pesaro e Urbino, consiste nel legame stabilito con il Conservatorio Rossini.

Ormai da molti anni i Docenti e gli Studenti offrono annualmente uno o due concerti dedicati alla LILT, determinando occasioni preziose di incontro tra l'arte e la solidarietà.

La decisione del Direttore Tarsetti di raccogliere questa esperienza volontaristica per farla entrare nel programma istituzionale del Conservatorio, apre uno scenario nuovo dove il Conservatorio muove un passo visibile verso la città in cui vive e lo fa scegliendo una parte fragile e sofferente della collettività, confermando così il forte ruolo che il Conservatorio ha nella promozione della cultura nel territorio di Pesaro e Urbino e non solo.

Dr.ssa Giuseppina Catalano

Presidente Sezione Provinciale LILT - Pesaro e Urbino

ESECUTORI

Laura Avanzolini	voce
Thea Crudi	voce
Stefano Bartoloni	pianoforte
Massimiliano Tonelli	contrabbasso
Luca Luzi	batteria
Emanuela Cavaliere	flauto
Luca Cerigioni	pianoforte
Wan Ting	soprano
Daniela Bertozzi	mezzosoprano
Mina Suzuki	soprano
Serena Alessandri	soprano
Marta Tacconi	pianoforte



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

Istituto Superiore di Studi Musicali - Fondato nel 1869

È Istituto statale di alta cultura con compiti didattici, di ricerca e di produzione.

Nel testamento del 1858 Gioachino Rossini aveva disposto: «Quale erede della proprietà nomino il comune di Pesaro, mia patria, per fondare e dotare un Liceo Musicale in quella città». Sorto quale «corpo morale» nel 1869, il Liceo dà avvio ai corsi di musica nel 1882. Nel 1939, con la legge n. 1968, viene trasferito allo Stato.

L'anno successivo un regio decreto recepisce l'apposita convenzione, prevista dalla legge, intervenuta tra Stato ed enti locali e bancari di Pesaro con la quale si fissarono le condizioni per tale trasferimento. Nel 1978 viene attivata la sede staccata di Fermo, poi riconosciuta conservatorio autonomo nel 1998. Nel 1994 il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione conferma che i rapporti conseguenti alla statizzazione del Conservatorio di Pesaro «sono definiti dalla convenzione» adottata nel 1940 in attuazione della legge del 1939. La legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha elevato il Conservatorio ad "Istituto Superiore di Studi Musicali".

Con D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 è stato adottato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria delle istituzioni artistiche e musicali. Conseguentemente, nella seduta del 6 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato lo "Statuto del Conservatorio" (il precedente Statuto risaliva al 1906) che, dopo l'approvazione ministeriale (26.1.2005) è stato emanato con Decreto del presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2. Precedentemente, sempre in attuazione della riforma, con decreti del presidente dell'Istituto erano stati emanati regolamenti per i corsi sperimentali triennali e biennali nonché per la disciplina dei professori a contratto. Il processo di autonomia si è ulteriormente consolidato con la entrata in funzione del Consiglio Accademico (2005) e con la emanazione da parte del presidente dei regolamenti sul protocollo informatico (2005), sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2007) nonché sulla amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto (2008).

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 4 marzo 2008 ha effettuato una visita al Conservatorio attestando così sensibile attenzione alla istruzione musicale ed ai suoi problemi. Il 30 maggio 2008 l'Orchestra di Fiati del Conservatorio è stata invitata al Quirinale per la esecuzione di un concerto in occasione della Festa di Primavera promossa dalla Presidenza della Repubblica, in raccordo con l'O.N.U. per l'Anno Internazionale del Pianeta Terra.

Presidente: Giorgio Girelli

Direttore: Maurizio Tarsetti

Le nazionalità degli studenti nell'anno accademico 2009-2010

Albania	9	Costa Rica	1	Kazakistan	1	Rep. Ceca	1
Armenia	2	Georgia	4	Macedonia	1	Rep. di San Marino	1
Bielorussia	1	Germania	1	Messico	1	Romania	3
Bulgaria	2	Giappone	3	Moldavia	1	Russia	4
Cina	5	Iran	1	Nepal	1	Serbia	1
Colombia	1	Italia	821	Perù	1	Ucraina	4
Corea del Sud	3	Libano	1	Polonia	1		

Info: P.zza Olivieri, 5 - 61122 Pesaro (Italy) - Tel. +39.0721.34151 - Fax +39.0721.35295

segreteria@conservatoriorossini.it - www.conservatoriorossini.it